



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

Competitività delle imprese e delle filiere italiane in America centrale o meridionale

Circolare n. 1/394/2025

Beneficiari (1/2)

Imprese di qualsiasi dimensione e forma societaria, anche reti soggetto, con sede legale ed operativa in Italia, costituite, iscritte e attive al Registro Imprese, che dispongano di almeno **due bilanci**/dichiarazione dei redditi relativi a due esercizi completi, che soddisfino **uno dei requisiti** seguenti:

a) presentare il piano degli **investimenti** e realizzarli per almeno il **30% in America centrale o meridionale** (*);

b) avere un **Fatturato export** (**) pari ad almeno il **5%** come risultante dall'ultimo Bilancio **e inoltre, alternativamente:**

(i) essere stabilmente **presente**, direttamente o tramite una controllata, in America centrale o meridionale, ossia avere una sede commerciale o produttiva attiva o da attivare entro la data della prima erogazione;

(ii) realizzare **esportazioni** di beni e servizi verso l'America centrale o meridionale in misura non inferiore al **2%** del proprio fatturato totale, sulla base di uno degli ultimi tre bilanci;

(iii) realizzare **importazioni** di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumentali e altre materie prime), dall'America centrale o meridionale in misura non inferiore al **2%** del proprio fatturato totale, sulla base di uno degli ultimi tre bilanci;

(*) Almeno uno dei seguenti Stati: *Antigua e Barbuda, Argentina, Bahamas, Barbados, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Rep. Dominicana, Dominica, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay, Venezuela.*

(**) Il fatturato estero è calcolato con riferimento ai valori dei righe VE30 e VE34 (e VE32 per settori turistico ed editoria) rapportato al dato VE50 rilevati dalle dichiarazioni IVA.

Beneficiari (2/2)

c) avere almeno il **10%** di fatturato totale rispetto all'ultimo bilancio, derivante da operazioni di **fornitura** antecedenti alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export di almeno il 5% e che alternativamente:

a. hanno una stabile presenza in America centrale o meridionale come indicato al punto b (i)

b. realizzano esportazioni come indicato al punto b (ii)

c. realizzano importazioni come indicato al punto b (iii)

Esclusioni: settore bancario, finanziario e assicurativo, attività escluse dal fondo InvestEU, attività prevalente nella sezione A - agricoltura, silvicoltura, pesca, sezione C solo Ateco 10.11 e 10.12, imprese destinatarie di sanzioni economiche o restrizioni.



Interventi e spese ammissibili (1/2)

- a) **Almeno il 60% dell'Intervento agevolativo:** spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, **anche in Italia**, inclusi i finanziamenti fino a 600.000 euro finalizzati agli incrementi di capitale sociale delle controllate, anche estere, dell'impresa richiedente e ai finanziamenti soci (anche finalizzati alla costituzione di Joint Venture con partner locali).

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento/riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti, anche usati;
- tecnologie hardware e software, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- implementazioni e gestione di sistemi di *disaster recovery*, *business continuity* e *blockchain*;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- spese per investimenti legate all'industria 4.0 e 5.0 (es. *cyber security*, *big data* e analisi dei dati, *cloud* e *fog computing*, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine, intelligenza artificiale);
- spese di investimento per l'effettuazione di un inserimento in America centrale o meridionale, tramite l'acquisto di una nuova struttura/immobile/fabbricato anche produttiva o il potenziamento di una struttura esistente in America centrale o meridionale;
- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.).

Interventi e spese ammissibili (2/2)

b) Fino al 40% dell'Intervento agevolativo: spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti di cui al punto a), tra cui:

- spese per la formazione professionale in Italia o in America centrale o meridionale di personale locale; almeno il 30% del personale formato dovrà essere assunto dall'impresa richiedente o da proprie controllate, anche estere, entro la data di rendicontazione finale (di cui almeno una persona entro la prima erogazione);
- spese per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es. ufficio, showroom, corner commerciale, negozio ed eventuale struttura destinata alla formazione del personale);
- spese propedeutiche all'inserimento di personale locale (viaggio, ingresso, regolarizzazione in Italia, soggiorno in Italia, visite mediche);
- spese promozionali, spese per certificazioni, omologazioni di prodotto, brevetti, studi di fattibilità;
- spese per il contratto di apprendistato o tirocinio o similare, con copertura del costo per massimo 6 mesi.

c) Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;

d) Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore, per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a 100.000 euro.

Le spese possono essere sostenute anche dalle **controllate estere** della richiedente purché rifatturate.

Decorrenza: fatturate e pagate dalla data di ricezione del CUP ed entro i 24 mesi dalla data di stipula del contratto con Simest, con possibilità di proroga di 6 mesi.

Vincolo: le spese devono essere pagate tramite un conto corrente esclusivamente dedicato alle operazioni con Simest (all.1 alla circolare).

Agevolazione

L'intervento agevolativo è composto da finanziamento agevolato ed eventuale cofinanziamento a fondo perduto.

L'importo minimo dell'intervento agevolativo è pari a 10.000 euro; l'importo massimo è pari al minore tra:

- il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci;
- 500.000 euro per micro imprese, 2.5 milioni di euro per piccole e medie imprese, PMI innovative e Start up innovative, 5 milioni di euro per altre imprese.

Il **cofinanziamento**, può arrivare, nei limiti del plafond de minimis disponibile:

- fino al 20%, massimo 200.000 euro, per aziende con sede presente da almeno 6 mesi in una delle regioni del Sud: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia;
- fino al 10%, massimo 100.000 euro, per aziende con sede nelle altre regioni italiane.

Il **finanziamento** agevolato ha una durata di 6 anni, inclusi 2 anni di preammortamento (con possibilità di proroga di 6 mesi), e rimborso in 8 rate semestrali; in fase di domanda l'azienda opta per il tasso agevolato, pari al 10% o 50% o 80% del tasso di riferimento, che viene applicato per l'intera durata del finanziamento, nel caso in cui le spese rendicontate siano almeno pari alla 1^a erogazione, altrimenti verrà applicato il tasso di riferimento. E' prevista la richiesta di garanzia in funzione allo scoring, eccetto per le aziende che rientrano nelle prime due classi di scoring, le Start-up innovative, le PMI innovative. E' possibile l'estinzione anticipata secondo le modalità previste dal contratto.

<https://www.simest.it/tasso-agevolato-simest/>

L'esposizione complessiva dell'Impresa richiedente verso Simest (incluso l'intervento agevolativo oggetto della domanda), non potrà essere superiore al 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.

Regime di aiuto: de minimis per il cofinanziamento, per gli interessi generati dal finanziamento agevolato e per i casi di garanzia esentata.

Cumulabilità: ammessa entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Erogazione: massimo in tre tranches, la prima a titolo di anticipo pari al 25% dell'intervento agevolativo, la seconda, facoltativa, per un ulteriore 25% su spese rendicontate almeno per il 50%, e saldo post rendicontazione finale.

Presentazione e valutazione della domanda

La domanda deve essere compilata e trasmessa con firma digitale tramite il portale di Simest, previa registrazione, a partire dalle ore 9.00 del 25 marzo, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. L'istruttoria viene effettuata in ordine **cronologico**.

Dalla stessa data potranno essere richieste anche le altre linee aggiornate: *Fiere ed Eventi, E-commerce, Certificazioni e consulenze, Temporary Manager, Inserimento in mercati esteri*, estendendo alle imprese con interessi in America latina la possibilità di cofinanziamento del 10% a fondo perduto, e includendo nuove spese finanziabili per progetti in America latina.

<https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/competitivita-delle-filiere-italiane-in-america-centrale-o-meridionale/>



Per informazioni:

agevolazioni@confindustriavenest.it

Grazie per l'attenzione.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST